

WELFARE ESSELUNGA
ACCORDO NAZIONALE 2018
Istruzioni pratiche



SE SI VUOLE IL PREMIO

Se si vuole il Premio (Salario Variabile) pagato in busta paga non si deve fare nulla. Non riconsegnando il modulo che verrà consegnato dall'Azienda si continuerà a percepire il Salario Variabile con le solite regole in vigore dal 2004 e dunque l'erogazione avverrà ad Aprile. Ricordiamo che il Premio erogato in busta paga è assoggettato a contributi previdenziali (9,49%) e tassazione IRPEF agevolata (10%). Il valore per FT è da riproporzionare per PT.

SE SI SCEGLIE IL WELFARE

Bisognerà riconsegnare entro il 10 Marzo il modulo che l'Azienda vi consegnerà individualmente nei prossimi giorni, selezionando l'opzione welfare e scegliendo anche la tipologia di welfare che preferite (per le diverse opzioni possibili vedi retro). Optando per il welfare si avrà diritto a prestazioni di valore complessivo pari all'importo lordo del Salario Variabile incrementato del 10%, godendo nei fatti di un doppio vantaggio: il valore economico è esentasse, e incrementato di una quota del 10% ottenuta nell'accordo dello scorso 26 Gennaio. Come si desume dalla tabella sotto riportata il vantaggio tra l'importo spendibile in Welfare e quanto si percepirebbe come Premio è nella misura del 35% complessivo.

Parametro	Efficienza	Premio	Premio	Welfare	Vantaggio
Da	a	Lordo	Netto		
80,00%	100,00%	430,00	350,00	473,00	123,00
100,01%	102,00%	455,00	371,00	500,50	129,50
102,01%	104,00%	480,00	391,00	528,00	137,00
104,01%	106,00%	530,00	432,00	583,00	151,00
106,01%	108,00%	580,00	472,00	638,00	166,00
108,01%	110,00%	680,00	554,00	748,00	194,00
110,01%	Oltre	930,00	798,00	1023,00	225,00

Se non si riesce a “consumare” parte o tutta la quota di welfare nel corso dell'anno, si perde l'importo incrementale (il 10% aggiuntivo), l'importo spettante si riduce al valore del Premio Lordo, e il residuo verrà comunque saldato a Dicembre come Premio, quindi pagandoci le trattenute di legge.

SE SI SCEGLIE DI FARE 50/50

Il lavoratore che sceglie di fare 50/50 percepirà il 50% del Salario Variabile, pagando le trattenute in busta paga, ad Aprile. Per la restante quota del 50% devoluta al welfare si godrà delle stesse condizioni sopra descritte, potendo optare tra i diversi servizi con l'unica differenza che la cifra massima utilizzabile sarà il 50% del valore lordo del Premio spettante (non dovrebbe scattare il 10% incrementale). Anche qui vale la regola che se poi non si riesce a beneficiare di parte o tutta la quota di welfare, il residuo verrà comunque saldato a Dicembre come Premio, quindi pagandoci le trattenute di legge.

Quali prestazioni?

SERVIZIO MENSA: nella busta paga di Aprile si avrà la restituzione delle “trattenute mensa” subite da Gennaio a Marzo, e si proseguirà a ad avere l'azzeramento/riduzione della quota mensa fino a concorrenza della cifra spettante. Raggiunto il limite totale della cifra lorda di Premio spettante si proseguirà a pagare la mensa come di consueto.

SERVIZI A RIMBORSO: si avrà modo fino a fine anno, presentando le fatture o i bollettini, di farsi rimborsare alcune spese sostenute a vario titolo fino a un valore massimo corrispondente alla cifra lorda del Premio spettante. Sono confermate tutte le prestazioni “scolastiche” già previste lo scorso anno (iscrizioni, rette, tasse scolastiche, contributo mensa o trasporto, libri di testo) Nell'ambito dei servizi scolastici è ancora prevista l'opzione “Borsa di Studio”, che significa che a fronte della promozione di un figlio, presentando la pagella, l'Azienda erogherà in unica soluzione l'intera cifra lorda del Premio spettante, esentasse e senza trattenute, nella prima busta paga utile dalla presentazione dei documenti. Da quest'anno è possibile farsi rimborsare anche il costo degli abbonamenti (mensili o annuali) al trasporto pubblico locale, presentando di volta in volta, o anche tutte insieme, le regolari ricevute. Secondo modalità ancora da definire sarà inoltre possibile farsi rimborsare i costi sostenuti per l'assistenza socio sanitaria a favore di famigliari anziani o non autosufficienti (rette di ricoveri, costi per badanti, infermieri, servizi domiciliari ecc.). Altra opzione introdotta nel 2018: sarà possibile godere di un contributo aggiuntivo a Fon.Te (il fondo contrattuale per la pensione integrativa).

In tutti questi casi di Prestazioni a rimborso, se a fine anno non si raggiunge il tetto della cifra spettante il residuo verrà saldato a Dicembre come Premio, quindi pagandoci le trattenute di legge. Le spese che vi fate rimborsare dall'azienda NON potranno essere messe in detrazione nel 730 dell'anno prossimo!